



ALLEGATO A alla Dgr n. 1565 del 26 agosto 2014

pag. 1/22

Le azioni e il cronoprogramma delle linee progettuali destinarie di finanziamenti a funzione – Anno 2014.

Macro obiettivo: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili

Coordinamento dei sistemi di monitoraggio della normativa sul fumo e promozione di ambienti liberi dal tabacco.

Referente scientifico:

Dr.ssa Daniela Marcolina

Azienda Ulss 1 di Belluno, Dipartimento di Prevenzione – SPISAL

Obiettivi generali:

Monitorare l'applicazione del divieto di fumo negli ambienti di lavoro con particolare riferimento agli ambienti sanitari.

Obiettivi specifici:

Coordinare e supportare l'implementazione del Percorso "Azienda Sanitaria Libera dal fumo".

Azioni:

- Coordinamento delle azioni previste nello sviluppo del Percorso "Azienda Sanitaria Libera dal fumo" nelle Aziende Ulss aderenti;
- Disseminazione del know how (conoscenze, procedure operative e materiali) acquisito dalle Aziende Ulss nello sviluppo del Percorso;
- Supporto tecnico-scientifico e amministrativo ai Referenti e gruppi di coordinamento aziendali del Percorso;
- Raccolta ed elaborazione dati del monitoraggio effettuato dalle Aziende Ulss aderenti.

Cronoprogramma:

Mese	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014
Azioni			
Coordinamento delle azioni previste nello sviluppo del Percorso "Azienda Sanitaria Libera dal fumo"			
Disseminazione del know how			
Supporto tecnico-scientifico e amministrativo ai Referenti e gruppi di coordinamento aziendali del Percorso			
Raccolta ed elaborazione dati del monitoraggio effettuato dalle Aziende Ulss aderenti			

Beneficiari dell'intervento:

- Personale, fumatore e non, delle Aziende Ulss aderenti al Percorso "Azienda Sanitaria Libera dal Fumo";
- Utenti, fumatori e non, delle Aziende Ulss aderenti.

Coordinamento e sviluppo della prevenzione del tabagismo in ambiti scolastici e di comunità.

Referente scientifico:

Dr.ssa Mary Elisabeth Tamang
Azienda Ulss 15 Alta Padovana, Dipartimento di Prevenzione – SISP

Obiettivo generale:

Valutare ed implementare iniziative di prevenzione del tabagismo e di promozione di corretti stili di vita nel territorio regionale.

Obiettivi specifici:

- Monitoraggio delle iniziative esistenti;
- Sviluppo di un Piano di azione della Prevenzione del tabagismo e Promozione della salute;
- Comunicazione di interventi di promozione della salute.

Azioni:

- Mappatura delle reti esistenti a livello europeo, nazionale e regionale delle scuole che promuovono la salute (HPS-OMS) e raccolta di documentazione;
- Avvio di un co-progettazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto orientale allo sviluppo di un piano di azione finalizzato alla revisione dei progetti regionali esistenti di prevenzione del tabagismo e promozione della salute a scuola alla luce delle competenze chiave e delle life skills;
- Formazione congiunta Sanità/Scuola "Guadagnare Salute @ Scuola" rivolta ad operatori alla education e sviluppo delle life skills;
- Mantenimento e sviluppo delle reti INWAT, SFC, HPH, ecc.;
- Partecipazione a incontri, seminari, congressi a livello nazionale ed internazionale.

Cronoprogramma:

Mese	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014
Azioni			
Mappatura delle reti esistenti a livello europeo, nazionale e regionale delle scuole che promuovono la salute (HPS-OMS) e raccolta di documentazione			
Avvio di un co-progettazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto orientale allo sviluppo di un piano di azione finalizzato alla revisione dei progetti regionali esistenti di prevenzione del tabagismo e promozione della salute a scuola alla luce delle competenze chiave e delle life skills			
Formazione congiunta Sanità/Scuola "Guadagnare Salute @ Scuola" rivolta ad operatori alla education e sviluppo delle life skills			
Mantenimento e sviluppo delle reti INWAT, SFC, HPH, ecc.			
Partecipazione a incontri, seminari, congressi a livello nazionale ed internazionale			

Beneficiari dell'intervento:

- Alunni, docenti e genitori delle scuole paritarie e statali di ogni ordine e grado della Regione del Veneto;
- Operatori delle Aziende Ulss del Veneto che lavorano nella prevenzione del tabagismo e nella promozione di sani stili di vita;
- Popolazione generale.

Coordinamento e sviluppo del sistema veneto del trattamento del tabagismo.

Referente scientifico:

Dr.ssa Daniela Orlandini

Azienda Ulss 12 Veneziana, U.O.S. Prevenzione dipendenze SerD Terraferma

Obiettivo generale:

Garantire offerte terapeutiche per smettere di fumare in tutto il territorio veneto diversificate per tipologia di fumare e servizio erogante.

Obiettivi specifici:

- Sistematizzare, coordinare e implementare interventi di 1° livello di advice e counselling breve in setting sanitari opportunistici;
- Sperimentare e implementare modelli di trattamento per tipologie di fumatori in servizi specialistici di 2° livello;
- Coordinare, promuovere ed integrare azioni di rete, ricerca e comunicazione del sistema Veneto del trattamento del tabagismo in relazione anche ai livelli nazionali ed internazionali.

Azioni:

- Predisposizione di un percorso formativo rivolto a operatori sanitari per attuare interventi di 1° livello in setting sanitari opportunistici: definizione del programma e della metodologia formativa con produzione materiali didattici e prima sperimentazione.
- Continuazione sperimentazione modelli di trattamento specialistico di 2° livello;
Formazione e aggiornamento per operatori dei centri veneti di 2° livello: corso perfezionamento “Trattamento del Tabagismo” AA 2014-15 e tavola rotonda con esperti internazionali presso l’Università degli Studi di Verona;
Coordinamento regionale dei servizi che attuano interventi di 2° livello individuali e gruppal.
- Continuazione e ampliamento del sistema veneto di comunicazione attraverso il sito www.smettintempo.it;
Sviluppo ed integrazione con progetti della Regione del Veneto quali Guadagnare Salute, Consulenza Nutrizionale, Attività Motoria, Cardio50, ecc.;
Sviluppo di reti nazionali e internazionali per un miglioramento del sistema veneto del trattamento del tabagismo.

Cronoprogramma:

Mese	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014
Azioni			
Predisposizione di un percorso formativo rivolto a operatori sanitari per attuare interventi di 1° livello in setting sanitari opportunistici: definizione del programma e della metodologia formativa con produzione materiali didattici e prima sperimentazione;			
Continuazione sperimentazione modelli di trattamento specialistico di 2° livello			
Formazione e aggiornamento per operatori dei centri veneti di 2° livello: corso perfezionamento “Trattamento del Tabagismo” AA 2014-15 e tavola rotonda con esperti internazionali presso l’Università degli Studi di Verona			
Coordinamento regionale dei servizi			

che attuano interventi di 2° livello individuali e gruppali.			
Continuazione e ampliamento del sistema veneto di comunicazione attraverso il sito www.smettintempo.it .			
Sviluppo ed integrazione con progetti della Regione del Veneto quali Guadagnare Salute, Consulenza Nutrizionale, Attività Motoria, Cardio50, ecc.			
Sviluppo di reti nazionali e internazionali per un miglioramento del sistema veneto del trattamento del tabagismo.			

Beneficiari dell'intervento:

- fumatori;
- operatori sanitari impegnati in interventi di 1° e 2° livello di trattamento di trattamento del tabagismo.

Coordinamento attività di counselling sugli stili di vita salutari per personale ostetrico e materno infantile. Sviluppo Mamme libere dal fumo.

Referente scientifico:

Dr. Luca Gino Sbrogiò
Azienda Funzione Ulss 12 Veneziana

Obiettivo generale:

- Aumentare la percentuale di donne che non fumano in gravidanza;
- Aumentare la percentuale di donne che, astinenti durante la gravidanza, non riprendono a fumare dopo il parto.

Obiettivi specifici:

- Programmazione formazione al counselling breve antitabagico delle ostetriche e di altre figure professionali del Percorso Nascita attraverso un percorso formativo in aula e attivazione di una FADE;
- Attivazione e aggiornamento del nuovo sito web;
- Avvio revisione dei materiali educativi in formato elettronico, elaborazione grafica e impaginazione informatica.

Azioni:

Nel trimestre ottobre-dicembre 2014 saranno effettuate le seguenti azioni:

- Programmazione e accreditamento attività formativa (FAD+AULA);
- Avvio allestimento piattaforma FAD;
- Avvio definizione contenuti dell'attività formativa;
- Aggiornamento del nuovo sito web;
- Avvio revisione dei materiali educativi in formato elettronico, elaborazione grafica e impaginazione informatica.

Cronoprogramma:

Mese	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014
Azioni			
Programmazione e accreditamento attività formativa (FAD+AULA); Avvio allestimento piattaforma FAD; Avvio definizione contenuti dell'attività formativa			
Aggiornamento del nuovo sito web Avvio revisione dei materiali educativi in formato elettronico, elaborazione grafica e impaginazione informatica			

Beneficiari dell'intervento:

Ostetriche e altre figure professionali dell'area materno-infantile.

Formazione personale sanitario sulla prevenzione dei problemi alcol-correlati.**Referente scientifico:**

Dr. Fabrizio Guaita
Azienda Ulss 13 di Mirano, U.O.C. Sperimentazione, formazione, educazione e promozione della salute – Direzione Sanitaria

Obiettivo generale:

- Aumentare il numero di operatori sanitari (soprattutto MMG) che affrontino l'argomento consumo di alcol con i loro pazienti – utenti;
- Raccogliere informazioni da riportare nella cartella clinica;
- Attuare interventi brevi soprattutto con i consumatori moderati.

Obiettivi specifici:

Sensibilizzare, informare e formare i MMG delle Aziende Ulss già coinvolte in analoghi corsi per i dipendenti sanitari di ruolo sul consumo di alcol (soprattutto moderato) con i loro pazienti – utenti.

Azioni:

- Attuazione di un Modulo Formativo strutturato su due momenti: una FAD (Formazione sul Campo) della durata di 5 ore (su tematiche epidemiologiche e informative sull'alcol, gli stili di consumo, le patologie correlate e le offerte di cura nel territorio) e una formazione residenziale della durata di 3 ore per l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione (raccolta di informazioni, modalità di relazione, ecc.);
- Si ipotizza di attuare in forma sperimentale n. 6 Moduli Formativi, con priorità alle AFT e alle Medicine di Gruppo.

Cronoprogramma:

Incontro con i referenti aziendali Alcol – non solo cura ma cultura con presentazione iniziativa e raccolta disponibilità: settembre 2014
attuazione dei 6 Moduli Formativi: ottobre-inizi di dicembre 2014;
valutazione dei risultati dei MF sperimentali ed eventuali proposte di modifiche: entro fine dicembre 2014.

Beneficiari dell'intervento:

MMG delle Aziende Ulss già coinvolte con analoghi corsi per i dipendenti sanitari di ruolo sul consumo di alcol della Regione Veneto.

Peer education: prevenzione dei comportamenti a rischio (alcol, tabacco, sostanze psicoattive, hiv/mts) negli adolescenti in ambito scolastico.

Referente scientifico:

Dr. Fabrizio Guaita

Azienda Ulss 13 di Mirano, U.O.C. Sperimentazione, formazione, educazione e promozione della salute – Direzione Sanitaria

Obiettivo generale:

- attuazione di interventi di prevenzione universale dei principali comportamenti a rischio negli adolescenti (alcol, tabacco, sostanze psicoattive, HIV/MTS...) da parte degli studenti peer;
- ampliamento delle attività di peer education negli istituti scolastici secondari di secondo livello.

Obiettivi specifici:

- formazione operatori aziende ULSS (Dip. Prevenzione, Sert, Consulenti Familiari,..) sulla modalità della peer education, fornendo loro modalità, abilità e conoscenze tali da poter attuare nella seconda parte dell'a.s. 2014/15 corsi di formazione per studenti peer. In questa prima fase ci si rivolgerà alla **prevenzione dell'infezione da HIV e delle MTS**;
- coinvolgimento degli insegnanti-stimolo, con momenti di informazione collegati con i corsi per operatori, per poter attuare in classe attività curriculari di supporto agli interventi preventivi.

Azioni:

- verifica delle aziende interessate al progetto formativo (presumibilmente una decina in questa prima fase);
- attuazione di 2 corsi accreditati ECM per un max di 25 operatori per corso (di 2 giornate), prevedendo una suddivisione territoriale delle ULSS coinvolte, utilizzando formatori esterni esperti e formatori delle ULSS che da tempo attuano interventi con la peer education.

Cronoprogramma:

- settembre 2014: presa contatto con le aziende ULSS per verificare la disponibilità a partecipare al percorso formativo;
- ottobre: incarico ai formatori, predisposizione progetto corsi, accreditamento ECM;
- novembre – inizi dicembre: attuazione dei corsi (2 incontri a distanza di una settimana).

Beneficiari dell'intervento:

- operatori aziende ULSS (Dip. Prevenzione, Sert, Consulenti Familiari,..) della Regione Veneto;
- insegnanti-stimolo degli Istituti superiori secondari di secondo grado dei territori delle ULSS coinvolte.

Genitori più coordinamento promozione materno-infantile.

Referente scientifico:

Dr. Leonardo Speri

Azienda Ulss 20 di Verona, U.O.S. Servizio Progetti e Promozione della Salute

Obiettivo generale:

Promuovere la salute materno infantile e della comunità attraverso l'intervento simultaneo, in un'ottica *long life course* e di *equity approach*, sugli 8 determinanti precoci per la Prevenzione delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (Alimentazione/Allattamento, Fumo, Alcol), sulla Prevenzione delle Malattie Infettive (Vaccinazioni), sulla Sicurezza

(sonno sicuro contro la SIDS, prevenzione degli Incidenti Domestici e Stradali), nonché sulle malformazioni congenite (acido Folico) e sullo sviluppo neuro-cognitivo (lettura precoce ad alta voce).

Obiettivi specifici:

- Target Genitori - Promuovere nella popolazione 8 determinati di salute attraverso azioni di marketing sociale, attraverso la rete degli operatori dell'intero percorso nascita dal preconcezionale ai primi anni di vita;
- Target Operatori - Promozione degli 8 determinati di salute attraverso attività informative e formative sulle evidenze scientifiche e il counselling;
- Contrastare precocemente le disuguaglianze in salute, in relazione al disagio sociale ed alla multiculturalità, attivando sottoprogetti specifici, basati sui dati delle sorveglianze, per facilitare l'accesso alle informazioni sui comportamenti di salute corretti e ai servizi.

Azioni:

Tutte le azioni previste per il trimestre si svolgeranno in continuità con le attività messe positivamente in atto con il Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012 e secondo le linee di indirizzo del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, e saranno accompagnate dal proseguimento di due azioni fondamentali, trasversali ai tre obiettivi specifici:

- il consolidamento della rete delle aziende e dei gruppi di lavoro aziendali, da tempo costituiti in tutte le ULSS, nonché della cabina di regia regionale del progetto (Comitato Tecnico Scientifico), con particolare riferimento al monitoraggio della diffusione del materiale divulgativo multimediale, della formazione degli operatori e della valutazione di impatto. Saranno inoltre trasmesse le indicazioni per la redazione di piani locali per il raggiungimento degli obiettivi di salute del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 fissati dal Ministero di concerto con le regioni;
- l'utilizzo e la diffusione dei dati di valutazione in particolare dei risultati della ricerca per la definizione del denominatore degli operatori del percorso nascita, e di dati rilevati nella survey sulle disuguaglianze in salute in vista della ri-valutazione prevista per il 2015;

Verrà curata la sinergia con il citato Progetto CCM sulla sorveglianza, in particolare per quel che riguarda la sperimentazione dell'inserimento del rilevamento di parte dei determinanti, predisposto attraverso i sistemi di rilevazione di dati di flusso corrente (anamnesi vaccinale informatizzata).

Cronoprogramma:

azione	2014		
	Ottobre	Novembre	Dicembre
Promozione degli 8 determinati di salute – Target Genitori			
Promozione degli 8 determinati di salute – Target Operatori			
Contrasto precoce delle disuguaglianze in salute			

Beneficiari dell'intervento:

- Giovani coppie, Neogenitori e Bambine/i;
- Fasce di popolazione socio-economicamente svantaggiate e migranti;
- Operatori sanitari del percorso nascita (dal preconcezionale – ai primi anni di vita);
- Stakeholders (gruppi di autoaiuto, privato sociale, volontariato, comuni, ecc).

Laboratori Multimediali per la Promozione della Salute.**Referente scientifico:**

Dr.ssa Fabrizia Polo

Azienda Ulss 4 Alto Vicentino, U.O. Promozione della Salute nelle Comunità Locali

Obiettivi generali:

Favorire l'*empowerment* dei singoli individui e della comunità nei confronti dei corretti stili di vita quali: comportamenti alimentari salutari, lotta al tabagismo, lotta all'abuso di alcol, promozione dell'attività fisica attraverso percorsi laboratori multimediali specifici.

Obiettivi specifici:

- Ampliare l'offerta delle aperture laboratoriali da 5 a 7 settimanali;
- Offerta di 4 aperture (su 7) a favore delle ULSS Venete extra ULSS 4;
- Potenziare i percorsi laboratoriali inserendo lab. Attività fisica con una prima offerta sperimentale.

Azioni:

- Applicazione regolamento di accesso ai laboratori di Cà Dotta, con calendarizzazione delle prenotazioni con 7 accessi settimanali;
- Divulgazione a livello regionale dell'offerta laboratoriale di Cà Dotta;
- Sperimentazione laboratorio attività fisica.

Cronoprogramma:

Mese	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014
Azioni			
Ampliare l'offerta delle aperture laboratoriali da 5 a 7 settimanali			
Offerta di 4 aperture (su 7) a favore delle ULSS Venete extra ULSS 4			
Potenziamento e sperimentazione laboratorio attività fisica			

Beneficiari dell'intervento:

Popolazione scolastica del veneto, in particolare:

- Laboratorio Alimentazione corretta: Studenti classi seconde della scuola primaria;
- Laboratorio Attività fisica: Studenti primo anno scuola secondaria di primo grado;
- Laboratorio Prevenzione tabagismo giovanile: Classi terze sc. Secondaria di primo grado;
- Laboratorio Prevenzione abuso di alcol: Classi prime sc. Secondaria di secondo grado.

Guadagnare Salute - formazione**Referente scientifico:**

Dr. Rocco Sciarrone

Azienda ULSS 12 Veneziana, Dipartimento di Prevenzione

Obiettivi generali:

Realizzare un corso di formazione manageriale per Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e Strutture complesse delle Az.ULSS ed Ospedaliere venete orientato alla prevenzione e promozione della salute (I° edizione)

Obiettivi specifici:

- Aumentare le competenze professionali e la progettualità innovativa ed aumentare la capacità di costruire prospettive comuni per le persone nell'ottica di Guadagnare Salute;

- Fornire riferimenti teorici ed operativi finalizzati al supporto del processo di cambiamento in aree specifiche (qualità, controllo di gestione e gestione manageriale della struttura organizzativa, gestione delle relazioni e della comunicazione, ecc.);
- Evidenziare i problemi comuni e i modelli di riferimento per avviare il processo di cambiamento culturale, organizzativo e tecnico necessario al miglioramento dei risultati aziendali nell'ambito della promozione della salute;
- Trasferire strumenti e metodi per il miglioramento delle capacità e delle competenze manageriali orientate a gestire in modo efficace la propria Struttura organizzativa;
- Acquisire un linguaggio comune.

Azioni:

Organizzazione e avvio del corso

Cronoprogramma:

Azioni	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014
Organizzazione del corso			
Realizzazione Primo modulo			

Beneficiari dell'intervento:

Personale dirigente del ruolo sanitario: Direttori di Dipartimento di Prevenzione e Direttori di Struttura Complessa delle Aziende Ulss della Regione del Veneto.

Sviluppo della Carta di Toronto come modello per l'advocacy, la creazione di reti, la progettazione partecipata.

Referente scientifico:

Dr. Giovanni Gallo
Azienda Ulss 9 di Treviso

Obiettivo generale:

diffusione e consolidamento delle competenze per creare reti locali per la promozione della salute e per favorirne la sostenibilità.

Obiettivi specifici:

- avvio di reti locali mediante l'utilizzo della Carta di Toronto come strumento di advocacy;

- rafforzamento della abilità e del ruolo di advocacy nei gruppi di promozione della salute dei Dipartimenti di Prevenzione ;
- creazione di una 'comunità di pratica' tra le Ulss aderenti;
- rafforzamento delle competenze di gestione delle relazioni con gli stakeholder nei gruppi di promozione della salute dei Dipartimenti di Prevenzione;
- rafforzamento delle abilità di organizzazione e facilitazione di percorsi partecipativi;
- collegamento con esperienze internazionali.

Azioni:

- condivisione obiettivi della Carta di Toronto;
- formazione su advocacy per la promozione della salute;
- condivisione contenuti e strategie di advocacy per la promozione dell'attività fisica;
- adesione Ulss e creazione della comunità di pratica;
- formazione su "teoria degli stakeholder in promozione della salute";
- formazione su tecniche di progettazione partecipata, valutazione e facilitazione;
- sostegno all'avvio delle reti locali;
- innesco di confronti transnazionali (collegamenti con network tematici; valutazione di una possibile partecipazione a progettualità europee);
- monitoraggio e valutazione delle attività;
- reporting.

Cronoprogramma:

azione	2014		
	Ottobre	Novembre	Dicembre
Condivisione obiettivi della Carta di Toronto			
Formazione su advocacy per la promozione della salute			
Condivisione contenuti e strategie di advocacy			
Adesione delle Ulss e creazione comunità di pratica			

Beneficiari dell'intervento:

- operatori Dipartimenti di Prevenzione per gli aspetti di formazione e supervisione;
- stakeholder per l'attività fisica nei vari territori;
- popolazione generale come destinatario finale degli interventi.

La prescrizione dell'esercizio fisico.**Referente scientifico:**

Dr. Patrizio Sarto
Azienda Ulss 9 di Treviso

Obiettivi generali:

Diffondere la prescrizione dell'esercizio fisico nella Regione del Veneto

Obiettivi specifici:

- Consolidare e allargare la rete realizzata nelle Aziende Ulss già aderenti al progetto

- Estendere alle altre aziende sanitarie della Regione Veneto il modello di prescrizione di esercizio fisico adottato dalle aziende sanitarie 4, 7, 9 e 13 nel progetto Ministeriale “prescrizione dell’esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia”.
- Sperimentare la prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone diversamente abili, anche nell’ottica della valorizzazione della pratica sportiva per il benessere psico-fisico del soggetto.

Azioni:

- Portare a conoscenza del progetto le Aziende attraverso le Direzioni sanitarie
- Verificare quali aziende intendono attivare un modello simile di prescrizione di esercizio fisico e quali strutture avranno il ruolo di prescrivere l’esercizio (medicina dello sport, cardiologia, cardiologia riabilitativa, pneumologia ecc)
- Realizzare una rete territoriale di centri fitness e palestre idonee ad accogliere persone affette da cronicità :
- censimento dei centri fitness/palestre del territorio
- Censimento all’interno della rete di palestre già presenti e attive delle strutture già idonee ad accogliere utenti mielolesi e soggetti affetti da disabilità intellettiva (assenza di barriere architettoniche, presenza di strumenti/attrezzi adeguati) e di quelle non ancora idonee ma che intendono adeguarsi.

Cronoprogramma

azione	2014		
	Ottobre	Novembre	Dicembre
Portare a conoscenza del progetto le Aziende attraverso le Direzioni sanitarie			
Verificare quali aziende intendono attivare un modello simile di prescrizione di esercizio fisico e quali strutture avranno il ruolo di prescrivere l’esercizio (medicina dello sport, cardiologia, cardiologia riabilitativa, pneumologia ecc)			
Realizzazione di un corso di formazione per laureati in scienze motorie finalizzato alla somministrazione dell’esercizio fisico in soggetti affetti da cronicità.			
Censimento all’interno della rete di palestre presenti un’Azienda pilota delle strutture idonee ad accogliere utenti mielolesi e soggetti affetti da disabilità intellettiva e di quelle non ancora idonee ma che intendono adeguarsi.			
Coinvolgimento dei dipartimenti di prevenzione per valutare l’eventuale esistenza di percorsi per eseguire programmi di esercizio fisico non strutturato fruibile da parte di questa popolazione (percorsi vita, sentieri/piste ciclopedonali adeguati ecc)			
Realizzazione di una rete di collaborazione con centri di medicina fisica e riabilitativa, con le neurologie, con i medici di medicina generale, centri spinali, associazioni sportive specifiche (CIP, FISDIR..)			
Progettazione di una FAD per i Medici di Medicina Generale sulla prescrizione dell’esercizio fisico, nell’ambito del Piano di promozione dell’attività motoria della Regione Veneto			

Beneficiari dell'intervento:

Soggetti affetti da patologie croniche

Soggetti mielolesi e affetti da disabilità intellettiva

Coordinamento dei sistemi di sorveglianza (Passi, Passi d'Argento, Okkio, Hbsc).

Referente scientifico:

Dr.ssa Silvia Milani

Azienda Ulss 13 di Mirano, Dipartimento di Prevenzione, U.O.S. Osservatorio Epidemiologico

Obiettivo generale:

Sorveglianza sugli stili di vita e dei comportamenti che influenzano la salute nelle diverse fasce d'età.

Obiettivi specifici:

- coordinare e supportare la sorveglianza PASSI a livello regionale;
- garantire la lettura e l'elaborazione dei risultati dell'indagine HBSC 2014 nel Veneto;
- comunicare i risultati delle sorveglianze in essere ai target specificamente individuati.

Azioni:

- Monitoraggio delle sorveglianze e individuazione, se necessario, delle azioni correttive per completare la raccolta dei dati;
- Comunicazione dei risultati raggiunti a livello regionale e a livello aziendale;
- Supporto tecnico-scientifico e amministrativo ai Coordinatori aziendali PASSI;
- Preparazione dei report delle sorveglianze condotte nel 2013-2014.

Cronoprogramma:

azione	2014		
	Ottobre	Novembre	Dicembre
Coordinare le sorveglianze			
Comunicare i risultati			

Beneficiari dell'intervento:

- Pubbliche Amministrazioni (Regione, comuni scuole, ecc.);
- Direzioni delle Aziende Ulss;
- Dipartimento di Prevenzione.

MuoverSi – Promozione della attività motoria nel ciclo di vita.**Referente scientifico:**

Dr.ssa Susanna Morgante

Azienda Ulss 20 di Verona, U.O.S. Servizio Progetti e Promozione della Salute

Obiettivo generale:

Promuovere il benessere della collettività e degli individui contrastando le malattie croniche non trasmissibili (MCNT) legate alla sedentarietà e in particolare: sindrome metabolica e obesità, diabete, malattie cardiocircolatorie e cerebrovascolari, tumori, depressione, malattie degenerative cerebrali, malattie respiratorie croniche, patologie correlate all'invecchiamento.

Obiettivi specifici:

- Promuovere l'attività motoria e gli stili di vita sani, in relazione al ciclo di vita (Programma MuoverSi), in particolare nel contesto urbano e con un'attenzione al contrasto alle disuguaglianze;

- Implementare lo strumento di supporto “Laboratorio esperienziale MuoverSi”;
- Promuovere nella popolazione la cultura del movimento, anche attraverso l’informazione, la comunicazione e la formazione (in sinergia con altre progettualità).

Azioni:**A) Bambini:**

a partire dalla prima infanzia, e nei ragazzi e adolescenti, l’intervento sarà principalmente mirato, in continuità con il PRP 2010-2012, a promuovere e diffondere gli interventi per incoraggiare il percorso verso la scuola a piedi e in bicicletta e la crescente autonomia negli spostamenti urbani dei bambini e dei ragazzi, oltre alla promozione delle attività ludico-motorie e/o sportive per giovani e facilitazione dell’accesso agli impianti sportivi e alle aree verdi urbane ed extraurbane (target: bambini e ragazzi della scuola dell’infanzia, della primaria e della secondaria);

Bambini in età prescolare individuare indicazioni per buone pratiche per promuovere uno stile di vita attivo fin dai primi anni di vita, ad es. relative ai modi e tempi di abbandono dell’uso del passeggino e più avanti alla corretta educazione stradale, all’utilizzo di parchi attrezzati e spazi verdi ecc. (0-6 anni);

Bambini della scuola primaria: espandere i pedibus e realizzare altri interventi per incentivare il cammino e l’uso della bicicletta sul percorso casa-scuola e negli altri momenti della vita quotidiana; sostenere il recupero e la promozione del gioco di strada e dei giochi tradizionali italiani e stranieri (etnie prevalenti nei singoli ambiti territoriali) – eventi promozionali di laboratori per ragazzi, formazione insegnanti, lavoro con le famiglie (v. sotto);

Ragazzi della scuola secondaria: eventi promozionali di laboratori per ragazzi, formazione insegnanti, lavoro con le famiglie, social marketing mediante i social network ed altri strumenti informatici.

B) Anziani e adulti-anziani:

in continuità con il PRP 2010-2012, questo gruppo di interventi mirerà ad attivare e diffondere azioni per incrementare l’attività fisica nella vita quotidiana e anche le attività organizzate per anziani e adulti-anziani, ad esempio i gruppi di cammino, allo scopo di prolungarne lo stato di autosufficienza prevenendo più a lungo possibile i disturbi correlati all’invecchiamento, rallentando il processo fisiologico di riduzione dell’efficienza fisica e cognitiva, riducendo l’incidenza degli infortuni domestici e ritardando il più possibile la comparsa di disabilità ed i costi correlati, sul piano personale, delle famiglie e degli oneri economici per la società.

Le principali attività riguarderanno:

- Gruppi di cammino;
- Ginnastica in palestra ed altre attività per adulti e/o anziani (ballo, nuoto ecc.);
- Promozione dell’utilizzo della bicicletta nella vita quotidiana e attività organizzate;
- Promozione delle attività ludico-motorie e/o sportive e facilitazione dell’accesso agli impianti sportivi e alle aree verdi urbane ed extraurbane;
- Palestre: lavoro in rete tra i diversi stakeholders, miglioramento della qualità delle palestre anche per renderle luoghi di promozione della salute (formazione del personale, lotta al doping, diffusione di contenuti riguardanti l’importanza del movimento e degli stili di vita sani);
- Interventi che prevedono la diffusione di interventi attivi (uso delle scale, mobilità attiva, movimenti nei parchi);
- Studio di azioni per favorire il recupero di abilità fondamentali negli anziani istituzionalizzati o in assistenza domiciliare, in sinergia con progetti convergenti;
- Incentivazione della presenza di mobility manager (MM) nelle aziende pubbliche e private (Ulss, scuole, industrie, enti) come previsto dal Decreto del Ministero dell’Ambiente del 27 marzo 1998.

C) Determinanti ambientali:

questo gruppo di interventi mirerà, oltre alla diffusione delle conoscenze acquisite nel corso del PRP 2010-2012, a costruire e diffondere strumenti di intervento sui determinanti ambientali della sedentarietà, attraverso linee di indirizzo, intervento sulle barriere culturali e su quelle connesse con l’accessibilità.

D) Contrasto alle disuguaglianze:

implementare strumenti per il rilevamento e il contrasto alle disuguaglianze di salute nell’ambito del movimento e degli stili di vita sani (target: bambini; adulti e famiglie; eventuali altri sottogruppi specifici di popolazione).

E) Strumenti di supporto “laboratorio MuoverSi”:

il “laboratorio MuoverSi” consiste in attività esperienziali innovative nell’ambito del ciclo di vita; il piano di azione relativo verrà redatto successivamente alla presente delibera.

F) Comunicazione e informazione alla popolazione e formazione degli operatori: si tratta di un'azione trasversale al programma MuoverSi ed agli altri programmi inclusi nel piano per la promozione del movimento.

Cronoprogramma:

azione	2014		
	Ottobre	Novembre	Dicembre
Promozione (A, B)			
Ambientali (C)			
Disuguaglianze (D)			
Laboratorio (E)			
Comunicazione e formazione (F)			

Beneficiari dell'intervento:

- Bambini, ragazzi e adolescenti;
- Adulti e anziani;
- Fasce di popolazione socio-economicamente svantaggiate;
- Operatori sanitari;
- Insegnanti e operatori scolastici;
- Operatori degli enti locali e progettisti urbanistici;
- Stakeholders nella comunità.

Attività CCMR – Coordinamento Regionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie Veneto.**Referente scientifico:**

Dr. Sandro Cinquetti
Azienda Ulss 7 di Pieve di Soligo

Obiettivi generali:

- Supporto tecnico-scientifico al Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica per la gestione delle emergenze di sanità pubblica, con particolare riferimento alle emergenze infettive;
- Interfaccia con il CCM nazionale per la messa a disposizione delle informazioni e la partecipazione a specifiche iniziative progettuali;
- Supporto tecnico-scientifico al Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica in tema di prevenzione primari dei tumori e prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari.

Obiettivi specifici:

- Preparazione di protocolli da utilizzare in caso di eventi epidemici ed emergenziali e supporto ai Comitati per le Emergenze in Sanità Pubblica (CESP) e ai Gruppi Operativi a Risposta Rapida (GORR) delle Aziende Ulss del Veneto;
- Coordinamento dei Progetti CCM assegnati alla Regione del Veneto;

- Collaborazione alla stesura del Piano Regionale Prevenzione.

Azioni:

- Preparazione di due protocolli relativi alle emergenze non infettive;
- Preparazione di report tecnico-finanziari semestrali;
- Consegna dei capitoli del PRP entro la tempistica richiesta.

Cronoprogramma:

Gli obiettivi generali, quelli specifici e di conseguenza le azioni indicate saranno oggetto di attività per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014.

Beneficiari dell'intervento:

Per tale finanziamento è stata effettuata una previsione di spesa, nei termini riportati nella scheda funzione (allegato 3 – paragrafo Budget per obiettivi), e nello specifico come di seguito indicato:

- voce di spesa "Personale": 23.500,00 euro – destinati al personale del CCMR sia in organico che di supporto;
- voce di spesa "Materiale di consumo": 1.000,00 euro;
- voce di spesa "Quota spese generali/Coordinamento": 5.250,00 euro.

Si precisa che la quota destinata alle "Spese generali/Coordinamento" è riferita alla resa di orario aggiuntivo del personale dell'Ulss 7 di Pieve di Soligo coinvolto nella gestione amministrativo-contabile del CCMR.

Si comunica, inoltre, che, come previsto, gli eventuali spostamenti che durante le attività si dovessero rendere necessari tra le varie voci di spesa, o all'interno di una di queste, inserite nel succitato piano finanziario (budget per obiettivi) saranno oggetto di opportuna comunicazione.

Macro obiettivo: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie**Eventi epidemici.****Referente scientifico:**

Dr. Ivo Dagazzini
Azienda Ulss n. 4 Alto Vicentino

Obiettivi generali:

Aggiornare il sistema informativo MI Simiweb.

Obiettivi specifici:

- Implementazione del sistema informativo MI Simiweb;
- Formazione al personale sanitario che svolgono attività nella profilassi delle malattie infettive.

Azioni:

- Risoluzione di problemi funzionali;
- Implementazione gestione contatti TB;

- Integrazione con le seguenti piattaforme dell'ISS:
- Sorveglianza Integrata Morbillo e Rosolia;
- Sorveglianza West-Nile;
- Sorveglianza Influenza casi gravi e complicati;
- Sorveglianza SEIEVA;
- Implementazione della nuova scheda MIB.

Cronoprogramma:

Mese	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014
Azioni			
Implementazione del sistema informativo MI Simiweb			
Formazione al personale sanitario che svolgono attività nella profilassi delle malattie infettive			

Beneficiari dell'intervento:

Aziende Ulss del Veneto.

Progetto Viaggiatori. Progetto per la sorveglianza e la prevenzione delle patologie legate ai viaggi e all'immigrazione, profilassi per i viaggiatori internazionali.**Referente scientifico:**

Dr.ssa Giuseppina Napoletano
Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Ulss 20, Verona
Uos Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive

Obiettivi generali:

Prevenzione, sorveglianza e controllo delle malattie infettive legate ai viaggi e ai fenomeni migratori.

Obiettivi specifici:

- prevenzione e controllo delle malattie e dei rischi legati ai viaggi mediante una corretta informazione, l'effettuazione delle vaccinazioni necessarie, la sorveglianza dei viaggiatori al rientro;
- formazione/informazione del personale degli ambulatori viaggiatori internazionali della Regione, MMG, PLS, Medici e personale dei reparti di Malattie Infettive e Tropicali, medici di PS su tematiche inerenti le malattie infettive e tropicali e sulla prevenzione;
- screening per tbc in immigrati/profughi di nuovo arrivo e offerta di vaccini ritenuti necessari.

Azioni:

- Produzione di materiale informativo/formativo per gli operatori sanitari (comunicazioni periodiche sulle epidemie nel mondo, news letter "Una finestra sul mondo");
- Collaborazione all'organizzazione e realizzazione di corsi di formazione sulla medicina dei viaggi e sulle malattie neglette (strongiloidiasi, Chagas) per il personale che opera negli ambulatori viaggiatori internazionali della regione;

- Aggiornamento e stesura di materiale informativo per i viaggiatori;
- Screening per TBC in immigrati provenienti da aree endemiche (profughi e rifugiati), offerta e somministrazione dei vaccini necessari;
- Collaborazione all'elaborazione e stesura del report annuale sulla malaria.

Cronoprogramma:

Obiettivo/Azioni	Tempo in Mesi		
	Ottobre	Novembre	Dicembre
Produzione di materiale informativo/formativo per gli operatori sanitari			
Collaborazione all'organizzazione e realizzazione di corsi di formazione sulla medicina dei viaggi e sulle malattie neglette per gli operatori sanitari degli ambulatori viaggiatori internazionali della regione			
Aggiornamento e stesura di materiale informativo per i viaggiatori			
Screening per TBC in immigrati provenienti da area endemica (profughi e rifugiati), offerta e somministrazione di vaccini necessari			
Collaborazione all'elaborazione e stesura del report annuale sulla malaria			

Beneficiari dell'intervento:

Viaggiatori internazionali, immigrati regolari che rientrano nei loro paesi, profughi e immigrati irregolari, popolazione indigena per le malattie emergenti e ri-emergenti (tbc), donne in gravidanza o figlie di donne provenienti da paesi endemici per la malattia di Chagas.

Consulenza prevaccinale e sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione "Canale Verde".

Referente scientifico:

Dr.ssa Giovanna Zanoni
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, U.O. di Immunologia dU, Ospedale policlinico.

Obiettivi generali:

Prevenzione e sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione.

Obiettivi specifici:

Vaccinazione in sicurezza in soggetti a rischio

Azioni:

- Consulenza specialistica sulla ammissibilità alla vaccinazione di persone con particolari problemi di salute da offrire alle strutture sanitarie e ai medici vaccinatori;
- Consulenza specialistica pre-vaccinale e post-vaccinale in caso di reazioni avverse;
- Raccolta ed analisi critica delle segnalazioni di reazioni avverse alle vaccinazioni;
- Gestione del database degli eventi avversi a vaccinazione e monitoraggio degli esiti delle reazioni avverse gravi;
- Sorveglianza attiva di particolari eventi avversi a vaccinazione;
- Redazione di un rapporto annuale sui casi di reazioni segnalate;
- Collaborazione con la Direzione Regionale Prevenzione al fine di garantire il costante aggiornamento degli operatori sanitari impegnati nell'attività di vaccinazione e lo sviluppo di materiali informativi rivolti alla popolazione per permettere una accettazione consapevole della pratica vaccinale.

Cronoprogramma:

Obiettivo/Azioni	Tempo in Mesi		
	Ottobre	Novembre	Dicembre
Prevenzione e sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione			
Raccolta ed analisi critica delle segnalazioni di reazioni avverse alle vaccinazioni, gestione del database e monitoraggio degli esiti delle reazioni avverse gravi			

Beneficiari dell'intervento:

Personale addetto alle vaccinazioni, pediatri di famiglia, cittadini; autorità sanitaria responsabile della programmazione delle vaccinazioni.

**Macro obiettivi: Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti;
Prevenire gli incidenti domestici****Programma regionale di prevenzione degli incidenti domestici.****Referente scientifico:**

Dr.ssa Lorenza Gallo
Azienda Ulss 18, Dipartimento di Prevenzione – SISP

Obiettivo generale:

Promozione di corretti comportamenti per prevenire gli incidenti domestici nei bambini e negli anziani.

Obiettivi specifici:

- Raggiungere almeno il 10% delle Scuole dell'infanzia del territorio regionale con il progetto "Affy Fiutapericolo";
- Realizzare il report sulle attività informative/formative destinate ad operatori sanitari, anziani e loro caregiver sul tema della sicurezza domestica.

Azioni:

- Predisposizione di un dvd promozionale da distribuire nelle scuole dell'infanzia della Regione del Veneto per far conoscere il progetto Affy Fiutapericolo;
- Monitoraggio della diffusione del materiale per la prevenzione degli incidenti domestici dell'anziano sul territorio regionale;

- Realizzazione, da parte delle Aziende Ulss interessate, di incontri di formazione per i caregiver e gli operatori sanitari che a vario titolo si occupano del target e/o di incontri formativi con gli anziani e loro familiari;
- Distribuzione, in almeno due Ulss della Regione, di materiale informativo da parte delle farmacie territoriali;
- Produzione del report sulle attività del progetto ArgentoAttivo;
- Predisposizione di una formazione a distanza per gli operatori delle Aziende Ulss del Veneto.

Cronoprogramma:

- Predisposizione di un dvd promozionale entro ottobre 2014;
- Monitoraggio della diffusione del materiale entro novembre 2014;
- Realizzazione di incontri formativo/informativi entro novembre 2014;
- Distribuzione di materiale informativo da parte delle farmacie territoriali entro dicembre 2014;
- Produzione del report sulle attività del progetto Argento Attivo entro dicembre 2014;
- Predisposizione di FAD entro dicembre 2014.

Beneficiari dell'intervento:

- Bambini da 0 a 6 anni e loro genitori, attraverso il coinvolgimento degli operatori sanitari e degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia;
- Anziani ultrasessantacinquenni, attraverso il coinvolgimento dei caregiver, degli operatori sanitari e dei Medici di Medicina Generale.

Sicurezza stradale in Veneto.**Referente scientifico:**

Dr. Edoardo Chiesa

Azienda Ulss 4, Dipartimento di Prevenzione – SISP

Obiettivo generale:

Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti, attraverso attività di advocacy.

Obiettivi specifici:

- Promuovere attività di advocacy presso altre istituzioni coinvolte, in particolare per promuovere una mobilità sostenibile e sicura con particolare riferimento agli utenti deboli della strada (pianificazione urbanistica, messa in sicurezza casa-scuola).
- Formare il personale sanitario e produrre materiale didattico di supporto

Azioni:

- Mappatura delle azioni avviate nelle Aziende Ulss nell'ambito della sicurezza stradale
- Predisposizione di un kit di materiali per promuovere azioni di advocacy dirette all'implementazione, da parte dei politici locali, di interventi efficaci per la sicurezza dei pedoni e ciclisti
- Corso di formazione per operatori sanitari e personale delle autoscuole

Cronoprogramma:

Obiettivo/Azioni	Tempo in Mesi
------------------	---------------

	Ottobre	Novembre	Dicembre
Mappatura delle azioni avviate nelle Aziende Ulss nell'ambito della sicurezza stradale			
Progettazione del kit formativo			
Progettazione del modulo formativo			

Beneficiari dell'intervento:

Operatori sanitari